



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DELL'AMBIENTE, DEL VERDE E DELL'ENERGIA

*Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Qualità Urbana, Arredo Urbano,
Verde, Parchi, Agricoltura. PAESC e Politiche Energetiche.*

V COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DEL TERRITORIO, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

*Urbanistica, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Edilizia Comunale, Edilizia Privata, Edilizia
Residenziale, Accessibilità e Vita Indipendente, Valorizzazione e Accessibilità Complesso Municipale,
Coordinamento Strategico PNRR – Opere speciali e pianificazioni territoriali, Grande Padova e Città
Metropolitana, Progetto Arcella, Mobilità e Viabilità, Ciclabilità*

Seduta del 16 novembre 2022

Verbale n. 2 della VIII Commissione
Verbale n. 4 della V Commissione

L'anno 2022, il giorno 15 novembre alle ore 14,30, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 529376 del 11/11/2022 dai Presidenti della V e VIII, si è riunita a Palazzo Moroni, presso la Sala Anziani, la Commissione consiliare V congiunta con la VIII.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CONCOLATO Marco	Presidente VIII Commissione	P	NALIN Marta	Capogruppo	A
CACCIAVILLANI Bruno	Presidente V Commissione	P	GALLANI Chiara	Componente V e VIII	P
DE LAZZARI Franca*	Vice Pres VIII Comm	AG	SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P
MONETA Roberto Carlo	Vice Pres. VIII Comm	P	FORESTA Antonio	Capogruppo	A
CRUCIATO Roberto	Vice Pres. V Commi	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
GABELLI Giovanni	Vice Pres. V Comm	A	TURRIN Enrico	Componente V	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	PEGHIN Francesco Mario**	Capogruppo	AG
BARZON Anna	Componente V	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	A
BEAN Pietro	Componente V	P	LONARDI Ubaldo	Componente V	P
TISO Nereo	Componente V	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
TOGNON Alessandro	Componente V	P	MENEGHINI Davide	Consigliere	P
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	PILLITTERI Simone	Consigliere	P
* De Lazzari delega Pillitteri					
** Peghin delega Meneghini					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione:

- l'Assessore al Verde, Parchi e Agricoltura Urbana Antonio Bressa;
- il Capo Settore al Verde, Parchi e Agricoltura Urbana Dott. Agr. Ciro Degl'Innocenti
- il funzionario al Verde, Parchi e Agricoltura Urbana Ing. Crina Olaru
- il funzionario P O del Settore Urbanistica e SS.CC Arch. Vanni Baldisseri.

Sono presenti gli uditori: Iobstraibizer Ivan Petrus- Salvò Denise- Adrian Alberto- Belluardo Piera- Bombarelli Roberto-Gianoli Federico- Giulio Cesare Giorgino.

Segretari presenti: Giuseppe Pagnin, Claudio Bellucco e Attilio Dello Vicario
Segretario verbalizzante: Giuseppe Pagnin

Alle ore 14:30 i Presidenti Marco Concolato e Cacciavillani Bruno, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Progetto definitivo di riqualificazione ed ampliamento Parco Iris - 1° stralcio
- Varie ed eventuali.

Presidente Marco Concolato	Il Presidente della VIII Commissione Consiliare, verificato il numero legale, effettua l'appello dei presenti e dichiara aperta la discussione sulla Presentazione del "PROGETTO DEFINITIVO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO PARCO IRIS: PRIMO STRALCIO". Dopo una presentazione sintetica di quello si dovrà discutere lascia la parola all' Ass. Antonio Bressa, per la presentazione storica delle fasi che hanno portato al Progetto definitivo di quest'opera.
Assessore Antonio Bressa	L'Assessore, dopo i saluti, elenca gli obiettivi, conseguenti alla Commissione Consiliare odierna propedeutica alla Presentazione della Delibera per approvazione alla Giunta Comunale in data 23 novembre 2022, che passerà all'esame e votazione del Consiglio Comunale del 28 novembre 2022. Obiettivo finale: Approvazione del Progetto definitivo (1° Stralcio) dell'Ampliamento con Variante Urbanistica, dopo i tempi tecnico-normativi necessari per il recepimento delle eventuali osservazioni. Evidenzia che, con l'approvazione della Variante Urbanistica, l'area passa da Area di espansione residenziale, ad area a Verde Pubblico. (a seguito di approvazione del Progetto Definitivo), ricorda che quest'opera ha avuto come storica ideatrice l'ex Assessora Gallani Chiara. Il progetto dell'opera (1° stralcio) per un valore di 2.000.000 Euro verrà interamente finanziato con i fondi del PNRR, che ne fissa anche le tempistiche procedurali in maniera serrata. Le previsioni cronologiche, propongono: A) l'approvazione del Progetto, in parola, e della Variante Urbanistica entro Marzo 2023; B) Presentazione per osservazioni che prevederà incontri aperti con la cittadinanza; approvazione e progettazione esecutiva e cantierizzazione nel 2023 e C) realizzazione completa entro il 2025. Quest'ultima fase comprendente: 1) Ampliamento dell'area del Parco; 2) realizzazione di edificio sinergico energetico pensato con i migliori standard attualmente presenti in ambito di contenimento energetico; 3) realizzazione di aree e attrezzature sportive. Tutti questi punti concorrono a creare un polmone verde di dimensioni importanti a servizio dei cittadini ed è uno degli obiettivi più importanti che l'Amministrazione si pone in questi anni, completo di piantumazione di numerosi alberi. L'Ass. Bressa passa la parola all'ing. Olaru Crina Denisa, tecnico del Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana, per una spiegazione dettagliata del Progetto.
Ing. Olaru Crina Denise	Dopo i saluti, passa ad illustrare sul monitor il master plan con il 1° e parte, (solo qualche idea) del 2° stralcio. Prosegue illustrando gli obiettivi di questo primo stralcio, che sono i seguenti: 1) ampliare la zona boschiva, ubicata nella parte nord esistente, con la piantumazione di molti alberi e arbusti con il sistema della forestazione e, compatibilmente con le risorse economiche, farla diventare sempre più grande; 2) rendere possibile il collegamento del nuovo Parco con il Parco Iris esistente, mediante la creazione di un futuro corridoio ciclabile ed ecologico in ottemperanza alle previsioni di tutti gli strumenti urbanistici sovra comunali; 3) creazione di un nuovo edificio da adibire a punto di ristoro, lo stesso sfrutterà le fonti energetiche derivanti dal fotovoltaico e dal geotermico, sarà pertanto un edificio "hand zeb", con accesso da via Canestrini, con una superficie totale calpestabile di circa 400 mq di cui una superficie coperta di 225 mq e la rimanenza che potrà essere usata come plateatico in periodo estivo; 4) verrà realizzata una piastra sportiva multidisciplinare, aperta all'attività di tutti; 5) creazione di un percorso attrezzato per l'attività di parkour, il cui sviluppo sarà da decidere; 6) predisposizione di aree a servizio di fitness; 7) Attrezzare un'area completa di punti di utilizzo con rete elettrica da adibire ad area per manifestazioni; 8) creazione di nuove aree adibite a parco giochi in virtuale collegamento con quelle esistenti del limitrofo Parco Iris. L'Ing. Olaru illustra che l'obiettivo principe di questo Progetto sarà quello di sviluppare un Parco estensivo, poco costruito, con al centro lo sviluppo del verde, come infrastruttura principale.
Tarzia Luigi	Chiede qual è, sulla mappa proiettata, l'area acquisita in aggiunta dal Parco.
Assessore Antonio Bressa	Risponde spiegando che è stata fatta una permuta, nel corso dell'estate, di aree con un privato cittadino, finalizzate a rendere più omogeneo e regolare lo sviluppo planimetrico del Progetto e fornendo ai cittadini migliore possibilità di spostamenti all'interno dell'ampliamento a Parco. Indica nell'elaborato planimetrico proiettato, l'ex area edificabile, ora adibita a Parco pubblico.
Ing. Olaru Crina Denise	In risposta al Consigliere Tarzia, Indica nell'elaborato planimetrico proiettato, l'ex area edificabile, ora adibita a Parco pubblico, mostrandola utilizzando anche e soprattutto l'elaborato catastale.

Tarzia Luigi	Chiede se l'area in questione sia quella confinante con le limitrofe case interessate dall'edilizia economica popolare.
Ing. Olaru Crina Denise	Specifica che questa è solo la più grande, la principale, ma in realtà le aree sono più d'una, addirittura tre.
Turrin Enrico	Chiede se le aree acquisite fossero edificate o solo potenzialmente edificabili, se c'erano edifici oppure se c'era erba. Chiede quindi quale sia stato il beneficio in termini ambientali
Assessore Antonio Bressa	Risponde che le aree erano libere, ma edificabili, e con l'acquisizione si è di fatto bloccata questa loro potenziale capacità di erosione di altri spazi a verde.
Turrin Enrico	Chiede gli venga indicata sulla planimetri proiettata, la zona delle aree oggetto di permuta.
Assessore Bressa Antonio	Spiega che, ogni cittadino di quella zona sapeva che in qualunque momento poteva essere messo in corso d'opera un intervento di cementificazione. Pertanto per la cittadinanza questo rappresenta già una conquista, tra l'altro immediatamente utilizzabile, visto che l'Amministrazione la sta già curando e rendendo accessibile ai cittadini.
Ing. Olaru Crina Denise	Riprendendo il concetto della permuta di aree, in risposta al Consigliere Turrin, specifica che la situazione esistente, vedeva un'appendice che entrava parecchio nell'area del Parco e così facendo non dava un senso e continuità alla perimetrazione del Parco. A questa situazione poco razionale si è ovviato con la permuta di questa superficie minima, per dare un perimetro che abbia un senso. Che viene evidenziata nell'elaborato mostrato.
Gallani Chiara	Specifica a riguardo del quesito di Turrin, che è notorio alla maggioranza della cittadinanza, con lotte addirittura di vent'anni, che hanno interessato le aree ora dall'intervento, avrebbero avuto la possibilità teorica di edificare vicino ad un Parco importantissimo come quello dell'Iris e di altre grandi aree che avevano acquisito la stessa potenzialità edificatoria. Pertanto evidenzia che la realizzazione di questo Stralcio rappresenterà un grande risultato per tutta la città, e soprattutto per i cittadini lì residenti. A seguito dell'ampliamento, tutto questo terreno, potrà diventare un enorme Parco pubblico che vedrà triplicata la sua attuale dimensione. Ribadisce che sta qui la differenza. Specifica che quello che sta per essere valutato è un intervento che supera il concetto di sola area erbosa, verso uno più articolato e perfezionato di rimboschimento (importantissimo per l'area cittadina), con nuove piantumazioni di tantissimi alberi e tanti spazi verdi fruibili. Un intervento di riqualificazione totale, che porta come risultato a tantissimo nuovo spazio a verde pubblico utilizzabile, cioè ad un grande Parco Pubblico reale, in luogo di tantissimi metri cubi di nuova cementificazione.
Cruciato Roberto	Chiede dove sia "atterrata" la volumetria ritenuta, dove è stata trasferita.
Assessore Bressa Antonio	Specifica, che questa non era una volumetria, ma un giardino, che per la forma che aveva entrava longitudinalmente all'interno del Parco.
Ing. Olaru Crina Denise	Specifica, che con questa operazione è stato reso più lineare il perimetro dell'ampliamento, con la permuta di una superficie inferiore ai 1000 mq.
Assessore Bressa Antonio	Specifica ulteriormente, che è stata ritagliata una fetta perimetrale di terreno, che non va più ad occludere il libero passaggio all'interno del Parco.
Cruciato Roberto	Chiede se questa volumetria non fosse vincolante.
Assessore Bressa Antonio	l'Assessore risponde che non era vincolante.
Cavatton Matteo	Chiede che, nell'elaborato in visione, gli sia indicato il percorso del metrobus.
Assessore Bressa Antonio	Risponde che nello 1° Stralcio in discussione il percorso del metrobus non è interessato. Informa che il tracciato non si vede nell' elaborato proiettato, ma solo su quello che rappresenta lo stato di fatto del Parco Iris esistente. Indica solo in un punto preciso di commistione tra i due stralci, e cioè dove la pista ciclabile lambisce il Parco Iris, e dove in un'altra progettualità (non in discussione in questo ampliamento) verrà ipotizzata la realizzazione della fermata del metrobus sul Parco Iris. Questo, a livello esecutivo, comporterà solo una ridefinizione della posizione dell'area cani.
Olaru Crina Denisa	Risponde ribadendo il concetto che nello Stralcio in discussione il percorso del metrobus non è interessato.
Lobstraibizer Ivan Petrus	Chiede con precisione se il tracciato SIR3 passerà sull'area del Parco o se verrà usato il sedime della pista ciclabile.

Assessore Bressa Antonio	Conferma che il tracciato passerà sulla pista ciclabile.
Lonardi Ubaldo	Esprime perplessità sulla soluzione utilizzata riguardante il verde incolto, che costa certamente meno, soprattutto in manutenzione, ma è, a suo dire, poco utilizzabile, poco usufruibile dai cittadini.
Assessore Bressa Antonio	Risponde che nell'insieme questo in discussione è un grande vero Parco attrezzato, con un'estensione di 95.000 mq, con una gestione di tutta la manutenzione. Specifica, che il motivo della realizzazione dell'edificio, è pensato, proprio per mettere a Bando la gestione totale e quindi anche manutentiva del Parco. Sfruttando questo immobile per trarne una sostenibilità economica, dalla gestione del Parco mettendo in evidenza che la progettazione ha previsto anche l'edificio, proprio per poterlo mettere a Bando nel modo più completo. Ricordando che l'ampliamento anche in termini di verde, anche per l'area citata, rispetta gli standard dell'attuale Parco Iris. Con la differenza che non ci saranno area giochi molto ravvicinate, caratteristica dei piccoli Parchi, ma che invece in virtù della grande estensione ci saranno ampi spazi verdi attrezzati, con alberature, con la possibilità di passeggiare serenamente e quindi senza avere una concentrazione eccessiva di attrezzature.
Berno Gianni	Chiede se vi sia stata valutazione sulla possibile criticità di avere verde su verde, con un allargamento importante dell'attuale parco. Che comunque ben si collega al tema trattato dalla precedente Commissione che ha riguardato lo sviluppo del Parco del Basso Isonzo. Anche perchè si tratterebbe di due aree Parco cittadine molto importanti, in termini di estensione, con una visione condivisa da tutta la maggioranza. Chiede se c'è una visione globale di collegamento tra le due aree, con orientamento verso l'obiettivo di una città sostenibile e connessa al sistema delle ciclabili. Che favoriscono risparmio energetico, poichè ciclabilità e sostenibilità, sono elementi importanti verso l'obiettivo che l'Amministrazione si è posta di diventare, entro il 2030, una città ad impatto zero. Questi elementi sono tasselli fondanti e molto importanti e per arrivare a questo l'Amministrazione ha fatto delle operazioni ben note a tutta la Commissione per progettare l'ampliamento del Parco che, come obiettivo al di là degli aspetti di dettaglio e tecnici, nel suo complesso rappresenta un grande condivisibile traguardo.
Beluardo Piera	Chiede spiegazioni a riguardo dei simboli costituiti da frecce rosse nell'elaborato portato in proiezione.
Ing. Olaru Crina Denisa	Spiega che la simbologia utilizzata con frecce rosse, indica i vari punti di accesso pedonali e anche carrabili all'area Parco.
Tiso Nereo	Chiede che, gravando nella zona altre aree adibite a Parco, se viene pensata una soluzione di collegamento più ampia, che sia comprensiva dei collegamenti anche strutturali di tutti i Parchi cittadini.
Assessore Bressa Antonio	Risponde affermativamente, spiegando che è previsto (nel secondo stralcio) un collegamento diretto tra l'area di ampliamento del parco e le ciclabili degli argini e quindi indirettamente lo stesso Parco risulterebbe collegato a tutti gli altri parchi cittadini, nel complesso di una rete di viabilità "dolce" che comprende anche la bicipolitana vera nervatura del sistema a due ruote, e che invita ad una mobilità "dolce" e favorisce l'utilizzo delle aree verdi come possibile alternativa. Il fatto quindi di mettere insieme mobilità "dolce" e aree verdi diventa obiettivo strategico, perchè i cittadini usino sempre meno l'auto a favore delle bici.
Lonardi Ubaldo	Ritorna ad evidenziare il problema della possibile criticità dovuta all'interferenza causata dalla troppa vicinanza tra la pista ciclabile e le rotaie della linea SIR3.
Assessore Bressa Antonio	Risponde che se vi fosse la necessità di spostare di pochi metri la recinzione del Parco da quel lato, sarebbe ampiamente giustificato come intervento, costituendo un piccolo adeguamento all'interno di un enorme progetto.
Il presidente Concolato Marco	Chiede, se l'area boscata posta nel lato nord, faccia parte di questo progetto di ampliamento, e se sì, quante alberature verrebbero messe a dimora. Chiede inoltre se sono previsti ampliamenti sul numero delle aree cani. Propone la realizzazione di due aree cani ben distinte, fruibili dagli animali con diversità di stazza separate l'una dall'altra. Egli chiede anche che tipo di attività economica verrà fatta all'interno dell'edificio sito nel sedime del Parco.
Assessore Bressa Antonio	Rispondendo a ciascuno dei tre quesiti, egli riferisce che, per il primo provvederà a fornire una risposta esaustiva l'Ing. Crina Olaru Denisa tecnico del Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana. Mentre a riguardo dell' area cani, verrà valutata nella prossima discussione sul progetto SIR3, dove verrà riprogettata estendendola e suddividendola per stazza degli animali. Con tempistica probabile verso i primi mesi del prossimo anno. Mentre per quanto concerne l'attività che si svolgerà nell'immobile a servizio del Parco, spiega che verrà svolta la somministrazioni di alimenti e bevande in fase diurna, costituendo questo un fabbricato a servizio del Parco. Un aspetto comunque ancora da definire.

Ing. Olaru Crina Denisa	Risponde al quesito posto a riguardo della forestazione, indicando che verrà realizzata, mantenendo sul numero delle alberature previste per ettaro, gli standard dell'attuale Parco Iris, cioè 1900 alberature per ettaro, con tipologia di piante autoctone compatibili con le caratteristiche del terreno.
Assessore Bressa Antonio	Risponde che sarà il progetto esecutivo che deciderà in via definitiva l'aspetto della forestazione.
Bombarelli Roberto	Pone il quesito se, a seguito di un intervento di ampliamento di così grande scala, siano previsti ampliamenti anche per quanto concerne la percentuale di parcheggi auto. Tenendo conto, che per esperienze passate, una parte delle utenze del parco fruirà dell'automobile.
Adrian Alberto	chiede se all'interno del progetto, siano state valutate le agevolazioni per essere raggiunto dalle scuole ed inoltre se il progetto preveda aree tematiche specifiche, percorsi didattici.
Ing. Olaru Crina Denisa	Risponde che per ora solo il percorso che lambisce l'area boscata, verrà utilizzato come laboratorio didattico incentrato sullo sviluppo naturale di vita dell'albero. Come aree tematiche, generali, sono previste: 1) laboratorio didattico, con evidenza dei cicli naturali delle piante; 2) è prevista una zona con piantumazione di alberature da frutto con alveari; 3) altre aree complete di attrezzature sportive.
Assessore Bressa Antonio	Risponde che ci sarà la premialità desumibile nel Bando a chi saprà valutarne ed esprimere meglio le potenzialità, soprattutto per le proposte di percorsi didattici. A riguardo dei parcheggi, informa che oltre a quelli previsti, dovranno essere acquisite altre aree da adibire a parcheggi, senza sottrarre aree e spazi al verde. Vengono indicate, sulla planimetria proiettata, le aree verso sud, dove si sta procedendo con accordo tra pubblico e privato finalizzato alla realizzazione di parcheggi. Viene informata la commissione, di un lavoro in corso con il Settore Urbanistica e il Centro Congressi Papa Luciani, consistente in un progetto di trasformazione con creazione di un nuovo accesso carraio direttamente dal parcheggio del Centro, parcheggio che alla fine diventerà di fatto a servizio del Parco. Comunque con il Settore Urbanistica si stanno valutando di progettare tutte quelle opere future, collaterali al nuovo Parco.
Belluardo Piera	1) chiede se si può pensare alla ridefinizione delle aree cani, che, visto l'enormità del parco potrebbero essere almeno due. 2) Chiede inoltre se c'è stata una progettualità sulla forestazione con i tipi di alberi di nuovo impianto.
Assessore Bressa Antonio	Rispondendo al primo punto, riferisce che questa è una soluzione che si potrà valutare, partendo da un ragionamento aperto in quanto il Parco in questione è un contenitore, all'interno del quale si potranno valutare ed eventualmente concretizzare i progetti proposti. Rispondendo al secondo punto, informa, come desumibile dalla relazione del Progetto definitivo, che le essenze vegetali sono state scelte tra quelle autoctone, in funzione del loro migliore posizionamento possibile. Prevedendo frassini, querce, olmi, aceri, sorbi ect. Tipologie meglio descritte nella relazione del progetto. Con una precisa analisi pedologica
Ing. Olaru Crina Denisa	Riferisce che le piante sono state progettate in base al loro posizionamento secondo uno studio specifico, tra le piante autoctone e valutando bene il loro posizionamento all'interno del parco, ad esempio se le piante fungeranno da contorno o di arredo ai vialetti e quindi saranno di un certo tipo o se ad esempio faranno parte dell'area boscata dove saranno più imponenti. Tutte sono comunque parte di un progetto molto attento.
Presidente Concolato Marco	Chiede, dopo aver visionato la relazione, se sia confermato che siano state previste anche piante di sottobosco.
Assessore Bressa Antonio	Risponde positivamente. Spiegando che ci sarà la creazione di un boschetto completo anche di sottobosco, perchè sfruttando una dimensione così vasta è bello creare anche aree boscate a vocazione naturale. Se pur con la necessaria manutenzione.
Moneta Roberto Carlo	Chiede: 1) se l' area cani possa essere pensata e attrezzata, affinché non funga da sola struttura per lo "sgambamento" degli animali, ma un qualcosa di più strutturato e completo. 2) Per le aree parcheggio, queste dovranno avere una dimensione tale da essere fruite anche dal parcheggio di veicoli di persone esterne all'area comunale, che potenzialmente potranno arrivare con i loro animali per poter godere del Parco. 3) egli chiede se sia stata valutata la possibilità che la viabilità su via Gerardo, piccola via di collegamento tra via Canestrini e via Forcellini, per il solo tratto di 100 mt., sia stata prevista a doppio senso di circolazione. Questo comporterebbe inutili problemi viabilistici del sito. Nello specifico eviterebbe caos viabilistico e traffico nella già congestionata di via Forcellini.

Presidente Concolato Marco	Risponde che messo all'attenzione dell'Assessore delegato alla Mobilità, perchè sembra di ricordare che vi sia stato una convenzione/accordo stabilito con i residenti per mantenere via Gerardo a senso unico.
Presidenti Concolato e Cacciavillani	Esauriti i quesiti, salutano i presenti e pongono termine alla commissione alle ore 17:22.

IL PRESIDENTE DELLA V COMMISSIONE
Bruno Cacciavillani

IL PRESIDENTE DELLA VIII COMMISSIONE
Marco Concolato

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Pagnin